

La Raggi attacca il Pd

Rifiuti in strada e scontro in Campidoglio = Piano Raggi sui rifiuti: chip nei cassonetti

Il sindaco in Aula ribadisce: la Muraro non si tocca. Attacco a Pd e Ama Tra gli obiettivi fissati il presidio permanente dell'Anac nell'azienda

[Susanna Novelli]

La Raggi ali?cea Il Pd Rifiuti in strada escontro in Campidoglio Novelli -? a pagina 7 Piano Raggi sui rifiuti: chip nei cassonetisindacoAula ribadisce: la Muraro non si tocca. Attacco aPd e An: Tra gli obiettivi fissati il presidio permanente delTAnac nell'azienda Susanna Novelli s.novelli@iltempo.it? Un j'accuse squisitamente politico, anzi della vecchia poli???, quello del sindaco di Roma Capitale, Virginia Raggi, interventua in Aula Giulio Cesare per 45 minuti nella seduta straordinaria sui rifiuti. Un lungo discorso diviso in due parti, la prima rievoca l'ormai nota litania a 5 Stelle del?noi e del?loro?. E dunque tutte lecolpe degli altri. A cominciare dall'Ama alla quale il primo cittadino ha attribuito criticit? tali da rendere inevitabile?il cambio dei vertici?, promettendo addirittura il?presidio permanente di personale Anac preposto alla vigilanza e validazione degli atti necessari?. Entra nel merito poi, ricordando il fallito obiettivo dell'autosufficienza impiantistica, il riciclo effettivo del 50% a vantaggio di Ama e non dei privati, la riconversione degli impianti Tmb. E ancora ricorda che Ama conta pi? di 30 appalti?con cui esternalizza servizi sul territorio, nonostante Ama possa vantare un addetto ogni 367 abitanti contro un addetto ogni 569 abitanti a Londra e uno ogni 631 a Berlino?. Un'analisi attenta insomma al recente passato condita con un colpo politichese che non ci si aspetta da una grillina: ringrazia gli operatori dell'Ama e attacca la stampa, anzi?certa stampa? per ribadire che l'assessore all'Ambiente, Paola Muraro non si tocca.?Cogliamo l'occasione per fare un plauso alla campagna di certa stampa scandalistica che in questo periodo produce ogni migliore sforzo a sostegno degli schieramenti politici gi? condannati con sentenza passata in giudicato dall'elettorato?. Tra applausi grillini e proteste delle opposizioni il sindaco procede prima nell'attacco, soprattutto verso il Pd, ricordando quando l'ex assessore di Marino, Maurizio Pucci uscì nelle intercettazioni di Buzzi senza tuttavia suscitare nell'allora maggioranza tanto clamore. Dipinge laMuraro praticamente come l'unica in grado di risolvere il problema rifiuti che potrebbe trasformarsi presto in?rischio sanitario?. Dopo tante accuse, qualche obiettivo.?Entro dicembre 2016 - dice il sindaco - presenteremo un progetto impiantistico, funzionale al programma del M5S verso il "rifiuti zero"?.Parla poi della ripresa immediata del servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti e della carta e cartone stradale, così come della rivisitazione degli orari di apertura delle isole ecologiche e i?cassonetti con il chip? consentendo il conferimento dei rifiuti solo ai residenti del quartiere, muniti di apposita carta. Un lungo discorso che non convince per? le opposizioni. La capogruppo Pd, Michela Di Biase, dopo essere inciampata su qualche congiuntivo, chiama in causaAlessandro Di Battista, chiedendo lumi sull'assenza. Pi? incisivo l'ex candidato sindaco Roberto Giachetti:Non pu? continuare a ricordarci, anche nei prossimi cinque anni, quali sono stati gli errori delle precedenti amministrazioni. La realtà?? un po' diversa dagli spot. Lei deve spiegare ai romani che cosa intende fare adesso e visto che lei imputa al passato la stragrande maggioranza di cose che non vanno in materia di rifiuti, non vede un conflitto di interessi con la nomina di uno che? stato consulente in Ama negli anni scorsi??. Goliardici i consiglieri di Fratelli d'Italia che con il capogruppo Fabrizio Ghera consegnano, in tempi di Olimpiadi, una medaglia d'oro?alle consulenze? all'assessore Muraro (che il 5 settembre sar? sentita dalla Commissione parlamentare sulle Ecomafie), e Federico Mollicone commenta laconico:Alla vigilia della notte di San Lorenzo le 5 stelle cominciano a cadere?. Nell'attesa di un piano concreto sui rifiuti - magari anche con la copertura economica necessaria - che vada oltre al chip nel cassonetto, Alessandro Marangoni, Ad di Althesys, il centro di ricerca che elabora ogni anno uno studi

o sulla gestione e sulle politiche industriali dei rifiutiha "suggerito" su Roma:Per uscire dall'emergenza servirebbero 5 impianti di trattamento dell'organico di medie dimensioni (o due di grandi di mensioni), altri 5 impianti di selezione della differenziata e 2 impianti di trattamento meccanico-biologico per l'indifferenziata?. L'uovo di Colombo? forse a

portata di mano. Dicembre La data Il primo cittadino ha annunciato un nuovo piano impiantistico per arrivare a?rifiuti zero? entro latine dell'anno Raggi In Aula per rispondere alle opposizioni sul caso Muraro -tit_org- Rifiuti in strada e scontro in Campidoglio - Piano Raggi sui rifiuti: chip nei cassonetti